

55° CONGRESSO FEST. Bruxelles,  
15-17 settembre 2016



Le vendite all'ingrosso e la strada verso il futuro. Gearing up to be the wholesaler of tomorrow

Si terrà dal 15 al 17 settembre p.v. a Bruxelles il 55° Congresso della FEST, la federazione europea dei distributori idrotermosanitari, che sarà dedicato agli scenari futuri del mercato e ai nuovi "modelli di business" che lo caratterizzeranno nei prossimi anni.

*Quello dei preparativi necessari per diventare un grossista del futuro è un tema che interessa tutti gli operatori del settore. In questo mondo in rapida crescita ci è indispensabile sapere come reagire per primeggiare sul cam-*

*po. Come reinventiamo il nostro modello di business per essere "a prova di futuro"?*

Segnaliamo che il programma completo dell'evento prevede anche le visite alle aziende distributrici Facq e Van Marcke; come sempre è previsto un programma "speciale" riservato agli accompagnatori. Verrà garantito un servizio di traduzione simultanea in lingua italiana **solo ed esclusivamente per i lavori congressuali** di venerdì 16 settembre (non per le visite alle aziende Facq e Van Marcke né per gli altri eventi collaterali).

Tutti i dettagli sono disponibili (anche in italiano) all'interno del sito [www.festcongress.com](http://www.festcongress.com).

Nella sezione "[Registrazione](#)" del sito sarà possibile formalizzare la propria iscrizione al Congresso FEST ed effettuare la relativa prenotazione alberghiera presso l'hotel Sofitel Brussels Europe. Vi segnaliamo che il costo



delle quote di iscrizione è pari a € 250 per persona, se l'iscrizione viene effettuata entro il 30 aprile p.v.; a partire dal 1° maggio il costo sarà pari a € 300 per persona. In ogni caso sarà possibile effettuare l'iscrizione entro e non oltre il 31 luglio. Una volta effettuata l'iscrizione via internet, la segreteria belga trasmetterà alle aziende registrate la relativa conferma e la fattura con le modalità di pagamento. La Segreteria ANGAISA resta a Vostra completa disposizione per ulteriori informazioni ●

## Normative

### Ambiente



#### RAEE. "Uno contro zero". Firmato il regolamento che disciplina il ritiro

È stato firmato dal Ministro dell'Ambiente il regolamento che disciplina il ritiro gratuito dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

È stato firmato dal Ministro dell'Ambiente il regolamento che disciplina il ritiro gratuito (senza obbligo di acquisto di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) di tipo equivalente) dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche di piccolissime dimensioni, in conformità con quanto previsto dall'art. 11, comma

4, del D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49. Il D.M. comprende tutti i RAEE di piccolissime dimensioni identificati dallo stesso D.Lgs. 49/2014 come "RAEE di dimensioni esterne inferiori a 25 cm", provenienti dai nuclei domestici. I nuclei domestici sono quelli definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 49/2014: "I RAEE originati dai nuclei domestici e i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo, analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici. I rifiuti delle AEE che potrebbero essere usati sia dai nuclei domestici che da utilizzatori diversi dai nuclei domestici sono in ogni caso considerati RAEE provenienti dai nuclei domestici".

L'obbligo dell'uno contro zero si applica per i distributori con superficie di vendita di AEE al dettaglio di almeno 400 mq. Viene lasciata la facoltà - e non l'obbligo - di fare il ritiro secondo il criterio dell'uno contro zero ai distributori con superficie di vendita di AEE al dettaglio inferiore ai 400 mq e ai distributori che effettuano vendite mediante tecniche di comunicazione a distanza (vendita online). I distri-

butori possono rifiutare il ritiro di un RAEE nel caso in cui questo rappresenti un rischio per la salute e la sicurezza dei personale o qualora il rifiuto risulti privo dei suoi componenti essenziali.

Vi è però l'obbligo di informare i cittadini della possibilità di conferimento gratuito e viene promossa tale possibilità anche con campagne informative e iniziative incentivanti e di premialità. Sotto il profilo operativo, la semplificazione introdotta rispetto alle precedenti versioni del Regolamento riguarda prevalentemente le modalità di raccolta e di gestione di questi piccoli RAEE. Innanzitutto il ritiro dei rifiuti può essere fatto anche in un luogo che si trova in "prossimità immediata" del punto vendita, non necessariamente all'interno dello stesso. Lo svuotamento deve essere fatto "ogni sei mesi o in alternativa quando il quantitativo raggruppato raggiunge complessivamente i 1.000 kg e, in ogni caso, la durata del deposito non può superare un anno". I RAEE così raccolti possono essere trasportati in modalità semplificata in un centro accreditato per il riutilizzo, in un

centro di raccolta, in un impianto, oppure in un centro di "raccolta e restituzione" gestito dai produttori.

## Energia



### Videoconferenza / e-learning Conto Termico. Domande e risposte

Vi informiamo che sono disponibili le "FAQ" dedicate al nuovo "Conto Termico" (DM 16 febbraio 2016). Tale documento riassume le risposte alle principali domande che sono state poste al consulente tecnico Lorenzo Epis, dell'azienda partner eteam, in occasione della "videoconferenza / e-learning" che si è tenuta il 31 marzo scorso alla quale hanno partecipato circa 30 aziende associate. Rimandiamo le aziende interessate al DM 16 febbraio 2016 e al citato documento, entrambi disponibili all'interno del portale associativo.



[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Normative •  
Energia • Fonti normative

### Ecobonus 2016. On line il portale ENEA per l'invio della documentazione

Attivato il portale per l'invio della documentazione relativa agli interventi di riqualificazione energetica.

Si informa che L'ENEA ha attivato il portale [finanziaria2016.enea.it](http://finanziaria2016.enea.it) per l'invio telematico della documentazione relativa agli interventi di riqualificazione energetica degli edifici realizzati nel 2016, entro i 90 giorni dalla conclusione dei lavori, per accedere alle detrazioni fiscali del 65%. Attualmente è possibile inviare la documentazione relativa a interventi di riqualificazione dell'intero edificio, coibentazioni dell'involucro edilizio, sostituzione infissi, installazione di schermature e pannelli solari e di impianti di climatizzazione invernale.

Per quanto riguarda la documentazione da inviare per le nuove tipologie di interventi introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 (l'acquisto di dispositivi multimediali per il controllo da remoto di impianti di riscaldamento, climatizzazione e produzione di acqua calda) è necessario attendere che vengano adottate disposizioni attuative da parte dei ministeri e degli enti propositi.

Per informazioni e chiarimenti sono disponibili, all'interno del portale [www.acs.enea.it](http://www.acs.enea.it), le linee guida, le schede tecniche, norme, news, risposte degli esperti alle domande più frequenti (FAQ) e contatti degli esperti ENEA.

## Fisco



### Spesometro. Commercianti al dettaglio ed equiparati e tour operator. Esclusione dalla comunicazione

Anche per lo spesometro 2016 sono escluse dalla comunicazione delle operazioni rilevanti IVA, le operazioni di importo pari o inferiore a 3.000 euro al netto.

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il provvedimento del 6 aprile 2016 recante: "Modifiche ai provvedimenti del 2 agosto 2013 e del 31 marzo 2015 in materia di definizione delle modalità tecniche e dei termini relativi alla comunicazione all'Anagrafe tributaria delle operazioni rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto".

Con il provvedimento in esame è stato disposto l'esonero dalla comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA (cosiddetto "spesometro") da parte dei commercianti al dettaglio e dei "tour operator" in presenza di importi limitati.

L'esonero, anticipato dal comunicato stampa del 1° aprile 2016, si colloca in un'ottica di progressiva semplificazione degli adempimenti di natura tributaria.

A differenza di quanto disposto per l'anno 2014, il provvedimento in esame distingue gli importi delle operazioni IVA esonerate dallo "spesometro" in base alla natura del soggetto interessato.

L'esonero riguarda fra l'altro i commercianti al minuto ed i soggetti a questi assimilati (ex art. 22, D.P.R. n. 633/1972), che sono esclusi dalla comunicazione delle operazioni IVA attive di importo unitario inferiore a 3.000 euro, al netto dell'IVA, effettuate nel 2015.

La distinzione è inquadrabile alla luce del regime speciale IVA di cui al citato art. 74-ter, D.P.R. n. 633/1972. Si ricorda che il comma 7 del citato art. 74 ter non prevede l'esposizione separata dell'IVA in fattura e che le scadenze di presentazione del c.d. "spesometro" per l'anno 2015 sono l'11 aprile 2016 per i soggetti IVA mensile e il 20 aprile 2016 per i soggetti IVA trimestrale.

### Interventi di ristrutturazione edilizia. Bonus mobili per giovani coppie. Circolare Ag. En. n. 7 del 31.03.2016

Forniti i chiarimenti in merito al bonus mobili per giovani coppie.

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la circolare n. 7 del 31 marzo 2016, recante: "Interventi di ristrutturazione edilizia - Bonus mobili per giovani coppie".

Con il documento in esame l'Agenzia delle Entrate ha fornito importanti chiarimenti sulla nuova agevolazione per l'ac-

quisto di mobili da parte di giovani coppie, introdotta dalla legge di stabilità 2016 (vedi art. 1, co. 75, L. n. 208/2015).

Si ricorda che le giovani coppie, nel caso di acquisto di unità immobiliare da adibire ad abitazione principale, possono beneficiare di una detrazione dall'imposta lorda, fino a concorrenza del suo ammontare, per le spese documentate sostenute per l'acquisto di mobili ad arredo della medesima unità abitativa. Di seguito, si illustrano i principali chiarimenti contenuti nella circolare in esame in merito al bonus mobili per giovani coppie. Il testo del provvedimento è disponibile sul sito [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it).

#### Soggetti ammessi alla detrazione

La detrazione spetta in presenza dei seguenti requisiti che si considerano soddisfatti se presenti nell'anno di vigenza dell'agevolazione, indipendentemente dal giorno o dal mese di realizzazione:

- essere una coppia coniugata o una coppia convivente more uxorio da almeno tre anni; per le coppie coniugate, è sufficiente che i soggetti risultino coniugati nell'anno 2016, indipendentemente dalla durata del matrimonio. Per le coppie conviventi more uxorio, la convivenza deve durare da almeno tre anni: tale condizione deve risultare soddisfatta nell'anno 2016 ed essere attestata o dall'iscrizione dei due componenti nello stesso stato di famiglia o mediante un'autocertificazione;
- non aver superato, almeno da parte di uno dei componenti la giovane coppia, i 35 anni di età; tale requisito è rispettato dai soggetti che compiono il 35° anno d'età nell'anno 2016, a prescindere dal giorno e dal mese in cui ciò accade;
- essere acquirenti di un'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale della giovane coppia; l'unità immobiliare può essere acquistata a titolo oneroso o gratuito; l'acquisto può essere effettuato da entrambi i coniugi o conviventi more uxorio o da uno solo di essi. In tal caso, l'acquisto deve essere effettuato dal componente che caratterizza anagraficamente la giovane coppia, cioè, dal componente che non abbia superato il 35° anno d'età nel 2016: l'acquisto può essere effettuato sia nell'anno 2016 che nel 2015. L'unità immobiliare deve essere destinata ad abitazione principale di entrambi, al massimo entro il termine per la presentazione dei redditi relativa all'anno 2016.

#### Beni agevolabili

Possono accedere alla detrazione le spese sostenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016 per l'acquisto di mobili destinati all'arredo dell'abitazione principale della giovane coppia, ma non anche per le spese per l'acquisto di grandi elettrodomestici. L'acquisto può essere effettuato anche prima che si verifichino i requisiti relativi alla definizione di abitazione principale.

Sono agevolabili, a titolo esemplificativo, letti, armadi, cassettiere, librerie, scrivanie, tavoli, sedie, comodini, divani, poltrone, credenze, nonché i materassi e gli apparecchi di illuminazione che costituiscono un necessario completamento dell'arredo dell'immobile.

I suddetti mobili devono essere nuovi.

Non sono agevolabili, invece, gli acquisti di porte, di pavimentazioni (ad esempio, il parquet), di tende e tendaggi, nonché di altri complementi di arredo.

#### **Ammontare della spesa detraibile**

La detrazione, da ripartire in dieci quote annuali di pari importo, spetta nella misura del 50% delle spese sostenute dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016 ed è calcolata su un ammontare complessivo non superiore a 16.000 euro.

L'acquisto può essere fatto, indifferentemente, da entrambi i componenti la coppia o da uno dei due, anche se non è intestatario dell'immobile e anche se ha superato i 35 anni.

L'agevolazione non è cumulabile con il bonus mobili e grandi elettrodomestici, a meno che i mobili acquistati siano destinati all'arredo di unità abitative diverse.

#### **Adempimenti**

Per fruire della suddetta detrazione, il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico o carta di debito o credito. Non è necessario che il bonifico sia quello predisposto da banche e Poste e soggetto a ritenuta, come avviene per le detrazioni di ristrutturazione edilizia; la circolare in esame estende tale semplificazione anche agli acquisti relativi al "bonus mobili" generico. Non è consentito effettuare il pagamento mediante assegni bancari, contanti o altri mezzi di pagamento.

Rimandiamo le aziende interessate alla lettura della predetta circolare, disponibile all'interno del portale associativo.



[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Normative •  
Fisco • Detrazione fiscale 36%-50%

## Lavoro



### **Premi di risultato. Firmato il decreto per la detassazione 2016**

Firmato il decreto che disciplina i criteri di misurazione degli incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione.

Il Ministero del Lavoro e il Ministero dell'Economia hanno firmato il decreto del 25 marzo 2016 che disciplina i criteri di misurazione degli incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione ai quali i contratti aziendali o territoriali legano la corresponsione di premi di risultato nonché i criteri di individuazione delle somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa.

L'efficacia del provvedimento è però subordinata alla pubblicazione in G.U. Il decreto regola anche le modalità attraverso cui le aziende realizzano il coinvolgimento paritetico dei lavoratori nell'organizzazione del lavoro e l'erogazione tramite voucher di beni, prestazioni e servizi di welfare aziendale, dando applicazione dei contenuti della legge di stabilità 2016, che prevede una tassazione agevolata, con imposta sostitutiva del 10%, per i premi di risultato e per le somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa, entro il limite di 2.000 euro lordi (che sale a 2.500 euro per le aziende che «coinvolgono paritetivamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro») in favore di lavoratori con redditi da lavoro dipendente fino a 50mila euro.

I contratti collettivi di lavoro devono prevedere criteri di misurazione e verifica degli incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione rispetto ad un periodo congruo definito dall'accordo medesimo, il cui raggiungimento sia verificabile in modo obiettivo attraverso il riscontro di indicatori numerici o di altro genere appositamente individuati. Il decreto, all'art. 2, elenca a titolo esemplificativo taluni possibili criteri di misurazione che possono essere utilizzati dalla contrattazione collettiva. Il decreto chiarisce che per somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa si intendono gli utili distribuiti ai sensi dell'articolo 2102 c.c. e che l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10% si applica, sussistendo le condizioni previste dalla L. 208/2015, anche alle somme erogate a titolo di partecipazione agli utili relativi al 2015. L'incremento del limite a 2.500 euro lordi per i premi di risultato con tassazione agevolata viene riconosciuto qualora i contratti collettivi prevedano strumenti e modalità di coinvolgimento paritetico dei lavoratori nell'organizzazione del lavoro da realizzarsi attraverso la previsione di uno specifico piano. Non costituiscono strumenti utili al fine dell'incremento del limite i gruppi di lavoro di semplice consultazione, addestramento o formazione. L'erogazione di beni, prestazioni, opere e servizi può avvenire anche attraverso il rilascio di documenti di legittimazione nominativi, non monetizzabili o cedibili a terzi.

L'applicazione dell'imposta sostitutiva al 10% è subordinata al deposito del contratto aziendale o territoriale, da effettuare entro 30 giorni dalla sottoscrizione, unitamente alla dichiarazione di conformità del contratto alle disposizioni del decreto, redatta in conformità allo specifico

modello che verrà reso disponibile sul sito del Ministero del Lavoro. Per i premi di risultato relativi al 2015, il deposito del contratto e della dichiarazione di conformità, qualora ancora non effettuato, deve avvenire entro i 30 giorni successivi all'entrata in vigore del decreto.

## Norme tecniche

### **UNI. Prestazioni energetiche edifici.**

**Pubblicata la serie nazionale UNI/TS 11300 da 4 a 6.**

Il Comitato Termotecnico Italiano (CTI) ha pubblicato le parti da 4 a 6 della serie di specifiche tecniche UNI/TS 11300:

- La UNI/TS 11300-4 calcola il fabbisogno di energia per la climatizzazione invernale e la produzione di acqua calda sanitaria nel caso vi siano sottosistemi di generazione che forniscono energia termica utile da energie rinnovabili o con metodi di generazione diversi dalla combustione a fiamma di combustibili fossili trattata nella UNI/TS 11300-2. Si considerano i seguenti sottosistemi per produzione di energia termica e/o elettrica: impianti solari termici; generatori a combustione alimentati a biomasse; pompe di calore; impianti fotovoltaici; cogeneratori.

Sono inoltre considerate le sottostazioni di teleriscaldamento;

- La UNI/TS 11300-5 fornisce metodi di calcolo per determinare in modo univoco e riproducibile applicando la normativa tecnica citata nei riferimenti normativi: il fabbisogno di energia primaria degli edifici sulla base dell'energia consegnata ed esportata; la quota di energia da fonti rinnovabili.

La presente specifica tecnica fornisce inoltre precisazioni e metodi di calcolo che riguardano, in particolare:

- 1) le modalità di valutazione dell'apporto di energia rinnovabile nel bilancio energetico;
- 2) la valutazione dell'energia elettrica esportata;
- 3) la definizione delle modalità di compensazione dei fabbisogni con energia elettrica attraverso energia elettrica prodotta da rinnovabili;
- 4) la valutazione dell'energia elettrica prodotta da unità cogenerative.

- La UNI/TS 11300-6 fornisce dati e metodi per la determinazione del fabbisogno di energia elettrica per il funzionamento di impianti destinati al sollevamento e al trasporto di persone o persone accompagnate da cose in un edificio, sulla base delle caratteristiche dell'edificio e dell'impianto.

I suddetti metodi di calcolo tengono in considerazione solo il fabbisogno di energia elettrica nei periodi di movimento e di sosta della fase operativa del ciclo di vita.

## Notizie varie

### Accordo – quadro ANGAISA/SME.UP



Ricordiamo che è ancora operativo l'accordo quadro ANGAISA e Sme.UP, in funzione del quale tutte le aziende associate potranno avvalersi, a condizioni di particolare favore, degli strumenti e servizi erogati da Sme.UP. Sme.UP SpA nasce dalla fusione di Smea, Query e Softia dopo una collaborazione ventennale fondata su un obiettivo comune: "portare luce" nel business del cliente. Il gruppo Sme.UP è in continua espansione ed è fornitore di grandi gruppi italiani protagonisti nel mondo dell'industria, del commercio al dettaglio, della distribuzione e dei servizi. Sme.UP propone alle aziende italiane un percorso di sviluppo delle tecnologie e dei processi aziendali che non cessa di rinnovarsi. Le Soluzioni di Sme.UP supportano l'azienda nella risoluzione di problemi di business, sulla base delle esigenze del Management condivise con i consulenti Sme.UP, grazie a modelli che portano alla realizzazione di implementazioni complete o per aree di processo. In particolare, Sme.UP ERP è da oltre venti anni un prodotto di successo utilizzato in Italia e all'estero da decine di migliaia di operatori professionali, grazie a tre caratteristiche fondamentali:

- 1) La logica applicativa con cui Sme.UP ERP è costruito consente di realizzare installazioni del software estremamente flessibili, personalizzate e veloci in assenza di programmazione. Questa flessibilità è una caratteristica essenziale del prodotto che consente all'utente stesso di aggiungere o modificare entità ed attributi con facilità e senza pregiudicare l'integrità del sistema;
- 2) La competenza che Sme.UP ha consolidato nel tempo, consente ai suoi clienti di giovare di modelli di gestione dei processi per settori industriali e per funzioni di business che possono rendere più veloce il ritorno sull'investimento dei progetti di installazione dell'ERP;
- 3) Un altro beneficio della logica applicativa ad oggetti che è alla base dell'architettura tecnologica di Sme.UP ERP è la possibilità di integrare sistemi informativi di terze parti o di integrare all'interno del sistema modelli concettuali che il cliente non intende sostituire. Grazie alla sua elevata integrabilità e alla velocità di implementazione, Sme.UP viene spesso introdotto dai clienti, dapprima come sistema dipartimentale in aree specifiche dell'azienda, nelle quali è necessario ottenere un incremento veloce delle performance e successivamente integrato a livello enterprise con altre funzioni ed altri sistemi.

Sme.UP ERP per il settore Idrotermosanitario è frutto dell'esperienza maturata negli anni a stretto contatto con importanti clienti del settore, che nel tempo hanno contribuito a rendere la soluzione completa per qual-

siasi contesto aziendale, riguardante sia i Distributori che i Produttori. I flussi dei processi specifici del settore sono tradotti in Sme.UP ERP in logiche di funzionamento realizzate con la tecnica degli Oggetti Applicativi. Le esigenze, soddisfatte grazie alle funzionalità di Sme.UP ERP dedicato al settore idrotermosanitario, coprono tutte le necessità tipiche delle aziende che operano in questo mercato: utilizzo di Internet per i rapporti col mondo esterno; gestione dei cicli di approvvigionamento e vendita; gestione filiali; autorizzazioni; collegamenti EDI Web; analisi statistiche; AFC. Tutti i dettagli relativi ai contenuti dell'accordo, con i riferimenti operativi necessari per potersi avvalere delle condizioni riservate ai soci, sono disponibili all'interno del portale [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) (Area Soci / Convenzioni). Vi invitiamo fin d'ora a contattare la Segreteria ([convenzioni@angaisa.it](mailto:convenzioni@angaisa.it)) per qualsiasi tipo di richiesta, messaggio, segnalazione legata all'accordo ed ai servizi erogati da Sme.UP.

### Accordo quadro - ANGAISA / InMind Consulting



Siamo lieti di presentare la nuova partnership fra ANGAISA e InMind Consulting, società di consulenza aziendale specializzata nel settore del banking e della ristrutturazione del debito ([www.inmindconsulting.eu](http://www.inmindconsulting.eu)). InMind Consulting nasce dalla fusione sinergica delle competenze e delle esperienze consolidate di professionisti ed ex manager di Istituti di Credito che, in un momento storico come quello attuale, possono mettere a disposizione delle micro, piccole e medie imprese un supporto concreto ed efficace, per gestire correttamente gli aspetti di "ordinaria e straordinaria" amministrazione. La Società non appartiene ad alcun gruppo finanziario o bancario ed è totalmente detenuta dai suoi partners, i quali vantano una consolidata esperienza in materia finanziaria, giuridica e fiscale, maturata in primarie realtà bancarie nazionali e internazionali e nella libera professione. Fra i principali servizi che InMind Consulting propone, desideriamo richiamare la vostra attenzione, innanzitutto, sull'analisi delle anomalie nei contratti bancari e metodologia di difesa: dalle irregolarità formali nella contrattualistica del credito concesso all'anatocismo bancario, dal tema dei derivati e Swap come operazioni speculative, fino a veri e propri casi di usura bancaria. Referente principale e fondatore di InMind Consulting, Vincenzo Imperatore è stato per 22 anni manager di autorevoli Istituti di Credito (prima come specialista HR, poi direttore di filiale, direttore Centro PMI e direttore di area). Grazie a questo accordo di collaborazione, le aziende distributrici associate potranno usufruire dei servizi erogati da InMind Consulting avvalendosi di condizioni di particolare favore, rappresentate da uno sconto del 30% rispetto alle tariffe standard. Tutti i dettagli

relativi ai contenuti dell'accordo, con i riferimenti operativi necessari per potersi avvalere delle condizioni riservate ai soci, sono disponibili all'interno del portale [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) (Area Soci / Convenzioni). Vi invitiamo fin d'ora a contattare la Segreteria ([convenzioni@angaisa.it](mailto:convenzioni@angaisa.it)) per qualsiasi tipo di richiesta, messaggio, segnalazione legata al nuovo accordo ed ai servizi erogati da InMind Consulting.



[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Soci • Convenzioni.

### CERSAIE. V edizione del concorso "La Ceramica e il Progetto"



Ceramics of Italy

Presentata la V edizione del concorso di architettura dell'industria ceramica italiana.

L'industria ceramica italiana e **Cersaie** (Salone Internazionale della ceramica per l'architettura e dell'arredobagno - Bologna, 26-30 settembre 2016) presentano la quinta edizione di "**La Ceramica e il Progetto**", il concorso di architettura che premia le migliori realizzazioni architettoniche con piastrelle di ceramica italiana. Il concorso è aperto ad architetti e interior designers, residenti in Italia, che hanno realizzato progetti con uso di piastrelle di ceramica italiana in Italia e all'estero completati tra gennaio 2013 e gennaio 2016. Per piastrelle di ceramica italiana si intendono i prodotti delle aziende che aderiscono al marchio collettivo Ceramics of Italy. Tre le categorie architettoniche che potranno concorrere al premio: edifici istituzionali, residenziali, commerciali. Sono ammesse al concorso realizzazioni ex-novo, ristrutturazioni, recuperi architettonici. Il vincitore di ogni categoria si aggiudicherà un premio di € 5.000. Le domande di partecipazione dovranno essere trasmesse entro il 16 maggio 2016.

ANGAISA INFORMA sintetizza le informazioni che l'Associazione mette a disposizione dei propri Associati, grazie anche al contributo di



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA

La redazione è stata curata dalla  
Segreteria ANGAISA.

La realizzazione è stata curata  
da Servizi ANGAISA S.r.l.

Via G. Pellizza da Volpedo, 8 - 20149 Milano

Tel.: 02/48.59.16.11 - Fax: 02/48.59.16.22

e-mail: [info@angaisa.it](mailto:info@angaisa.it)

Le notizie di ANGAISA  
sono inoltre pubblicate su:  
periodico di proprietà di Servizi ANGAISA S.r.l.

